

All'Università di Catanzaro un corso seminariale su “Mafia e Diritti: Libertà d'Impresa e di Lavoro”

Prende il via all'Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro, Facoltà di Giurisprudenza, il corso seminariale dal tema **“Mafia e Diritti: Libertà di Impresa e di Lavoro, Mafia e Antimafia attraverso Dieci Parole-Chiave”**. Il corso si articolerà in dieci lezioni tenute da Tano Grasso, Presidente Onorario FAI, nell'ambito delle attività didattiche delle Cattedre di Diritto Costituzionale (prof. Luigi Ventura) e Diritto del Lavoro (prof. Antonio Viscomi). Le lezioni, arricchite da interventi e testimonianze, saranno occasione per sviluppare ed approfondire i temi individuati dalle dieci “parole chiave” alla base del corso. Il 18 marzo si inizia con il **“Pizzo**: l'estorsione sulle dinamiche mafiose”. Il 1 aprile si parlerà di **“Antiracket**: il valore dell'esperienza associativa”, con le testimonianze di Silvana Fucito, Coordinatrice delle associazioni antiracket napoletane, e di Maria Teresa Morano, Coordinatrice regionale delle associazioni antiracket della Calabria. Il 15 aprile sarà la volta della **“Solidarietà**: la legislazione antiracket a favore delle vittime”. Il 22 aprile, **“Usura**: le difficoltà di credito alle imprese e l'interesse mafioso”. Il 29 aprile si discuterà con Ugo Forello e Salvo Caradonna, Ufficio Legale FAI, di **“Parte Civile**: la costituzione di parte civile delle associazioni e le modalità di collaborazione delle vittime”. Il 6 maggio il tema affrontato sarà **“Appalti**: i condizionamenti mafiosi nelle opere pubbliche”. Il 13 maggio si parlerà di **“Lavoro**: gli effetti del condizionamento mafioso sul mondo del lavoro e sull'economia del mezzogiorno”. Il 20 maggio il Presidente di Confindustria Sicilia, Ivan Lo Bello interverrà su **“Acquiescenza**: la libertà d'impresa in una prospettiva di sviluppo”. Il tema della lezione del 27 maggio sarà **“Intimidazione**: le strategie comunicative delle mafie”, e il 3 giugno i rappresentanti di “Addiopizzo” di Palermo interverranno su **“Consumo Critico**: il pizzo dal punto di vista del cittadino-consumatore: strategie comunicative dell'antimafia”.